



**COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA**  
*Città Metropolitana di Messina*

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 41 del reg. - Data 16 Luglio 2018**

**OGGETTO: Modifica e integrazione regolamento per inserimento cittadini in attività socialmente utili.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sedici** del mese di **Luglio** alle ore **18,30** e segg. nella sala delle Adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, in convocazione ordinaria partecipata ai signori consiglieri a norma dell'Art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Calderone Pier Paolo Tindaro	x		9. Lombardo Elisabetta	x	
2. D'Amico Angela	x		10. Alibrando Antonio	x	
3. Mirabile Maria Catena	x		11. Ispoto Maria	x	
4. Cannuni Pietro		x	12. Pandolfo Santo	x	
5. Merulla Benedetto	x				
6. Maio Nicolina Grazia	x				
7. Rizzo Francesco	x				
8. Coppolino Miriam	x				
<b>Assegnati n. 12 In carica n. 10</b>			<b>Assenti n. 1 Presenti n. 11</b>		

- Risultato legale, ai sensi dell'art. 21 comma 23° del vigente Statuto Comunale, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la dott.ssa Mirabile Maria Catena, nella sua qualità di Presidente e dichiara aperta la seduta;
- Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri: D'Amico Angela, Calderone Pier Paolo e Ispoto Maria;
- Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Vincenza Cicero;
- E' presente il Sindaco avv. Sciotto Matteo;

## IL PRESIDENTE

pone in trattazione l'argomento iscritto al **punto 7** dell'o.d.g. avente ad oggetto: "**Modifica e integrazione regolamento per inserimento cittadini in attività socialmente utili**".

Interviene il Sindaco il quale preliminarmente ringrazia l'ufficio per la solerzia con cui ha aderito alla richiesta dell'Amministrazione di modificare questo regolamento che ha lo scopo soprattutto di ampliare la fascia degli utenti che possono beneficiare di questo, anche se esiguo, incentivo.

Il Presidente si associa al Sindaco per l'elogio all'ufficio che ha istruito il procedimento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione il cui oggetto è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 53 della Legge 3.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i) della l. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 c.1 della l. 23.12.2000, n. 30, sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

il responsabile del Settore I, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

**UDITI** i vari interventi integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituenti oggetto di trascrizione integrale nel verbale che sarà sottoposto all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale;

**VISTO** il regolamento del Consiglio Comunale;

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267/2000;

**Fatto proprio** il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di procedura da n. 9 Consiglieri presenti e votanti su n. 12 assegnati ed in carica;

## DELIBERA

**DI MODIFICARE E INTEGRARE** il vigente Regolamento per inserimento in attività socialmente utili;

**DI APPROVARE** il Regolamento, così come modificato e integrato che consta di n. 13 articoli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che con l'approvazione del richiamato regolamento sono abrogati le norme con esso incompatibili.



VII

# COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA CITTA' Metropolitana di Messina

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE I – Affari Generali e Amministrativi

SERVIZIO II – Servizi Sociali

OGGETTO: Modifica e integrazione regolamento per inserimento cittadini in attività socialmente utili.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 c. 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita: " ... su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ", i sottoscritti, sulla presente proposta di deliberazione, esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>favorevole</b>
	Li <u>05.07.2018</u> IL RESP DEL SETTORE <i>Dr.ssa Vincenza Cicero</i>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II SERVIZI FINANZIARI	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b>
	Li <u>05/07/18</u> IL RESP. DEL SETTORE II <i>Dr. Lisa Jannà</i>

**Attestando la copertura finanziaria**

Bilancio	Codice Piano dei Conti Fin.	Capitolo/art.	Importo	N. Impegno

	Li <u>05/07/2018</u> IL RESP. DEL SETTORE II <i>Dr. Lisa Jannà</i>
--	--

DATA DELLA SEDUTA <u>16/07/2018</u>	Decisione della Consiglio Com.le <u>eff. favorevole</u>	IL VERBALIZZANTE IL SEGRETARIO COMUNALE <i>(Dr.ssa Vincenza CICERO)</i>
--	--	---

DELIBERAZIONE NUMERO <u>64</u>
-----------------------------------

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Modifica e integrazione regolamento per inserimento cittadini in attività socialmente utili.

### PREMESSO CHE

-L'Amministrazione Comunale con deliberazione di C.C. n. 26 del 24 maggio 2010 ha approvato il Regolamento Per inserimento cittadini in attività socialmente utili;

-il richiamato regolamento composto da tredici articoli e da n. 3 allegati disciplina le attività socialmente utili finalizzate alla partecipazione alla vita civica di determinati soggetti a sostegno di compiti istituzionali dell'amministrazione comunale;

-con la superiore iniziativa – alternativa all'assistenza economica – si intende aiutare i cittadini singoli e i nuclei familiari, in condizione di svantaggio socio-economico, al fine di prevenire situazioni di emarginazione e isolamento sociale e, al contempo migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale;

**CONSIDERATO** che l'attività socialmente utili consiste nella partecipazione attiva del cittadino alla vita civica delle persone, che vivono una condizione di indigenza derivante da mancanza totale o da inadeguatezza del reddito, rispetto al fabbisogno del nucleo familiare;

**ATTESA** l'alta valenza sociale della predetta attività socialmente utile;

**RILEVATO** che a seguito dell'evoluzione normativa e da una disamina del vigente Regolamento è emersa la necessità di adeguarlo con modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che le modifiche ed integrazioni si rivolgono ai cittadini, singoli e nuclei familiari in difficoltà, al fine di contrastare e ridurre la condizione di povertà e di esclusione sociale;

**VISTO** l'allegato Regolamento che disciplina l'inserimento dei cittadini in attività socialmente utili composto da n. 13 articoli, come modificato ed integrato;

**VISTA** la legge 22/86 di riordino dei Servizi socio Assistenziali in Sicilia;

**VISTA** la legge 328/2000;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** l'OO.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

### PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto

**DI MODIFICARE E INTEGRARE** il vigente Regolamento per inserimento in attività socialmente utili;

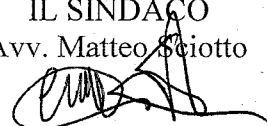
**DI APPROVARE** il Regolamento, così come modificato e integrato che consta di n. 13 articoli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che con l'approvazione del richiamato regolamento sono abrogati le norme con esso incompatibili.

Il Responsabile del Servizio II  
Dott.ssa Rosalia Anna Calabrese



IL SINDACO  
Avv. Matteo Sciotto





**REGOLAMENTO PER INSERIMENTO CITTADINI IN  
ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI**

DELIBERA DI INIZIATIVA CONSILIARE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

---

## INDICE

**Art. 1** – *Oggetto del regolamento*

**Art. 2** – *Finalità*

**Art. 3** – *Destinatari*

**Art. 4** – *Limiti di accesso*

**Art. 5** – *Modalità di accesso*

**Art. 6** – *Ambito di utilizzo delle prestazioni socialmente utili*

**Art. 7** – *Graduatorie*

**Art. 8** – *Controlli*

**Art. 9** – *Pubblicità*

**Art.10**– *Trattamento dei dati personali*

**Art.11**– *Entrata in vigore*

## **ART. 1**

### **OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento disciplina le attività socialmente utili finalizzate alla partecipazione alla vita civica di determinati soggetti a sostegno di compiti istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

## **ART. 2**

### **FINALITA'**

L'espletamento di attività socialmente utili risponde a motivazioni sociali ed assistenziali in quanto si propone la finalità di miglioramento della qualità della vita dei cittadini singoli o nuclei familiari con conclamato disagio economico e sociale, anche per evitare i rischi di emarginazione attraverso la prevenzione e la rimozione di situazioni di rischio, nonché di salvaguardia della salute psicofisica, e al tempo stesso, di migliorare la qualità dei servizi offerti alla popolazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

I lavori socialmente utili o servizio civico alla comunità, vengono promossi dall'Amministrazione comunale in alternativa all'assistenza economica, nei limiti delle somme a tal uopo destinate annualmente nel bilancio comunale

## **ART. 3**

### **DESTINATARI**

Le attività socialmente utili possono essere realizzate mediante l'impiego di cittadini, singoli o nuclei familiari residenti nel comune, che si trovino nelle particolari condizioni di stato d'indigenza derivante da mancanza totale o da inadeguatezza del reddito rispetto al fabbisogno del nucleo familiare.

La popolazione target interessata è costituita da persone e nuclei familiari la cui povertà materiale e morale aggrava situazioni di bisogno, soprattutto donne in difficoltà con i loro bambini, vedove, divorziate o separate, famiglie disgregate, disabili, psicolabili, giovani e adulti con disagi e dipendenze, immigrati con difficoltà di inserimento, ex detenuti, malattia di un componente del nucleo familiare, morte del soggetto del sostentamento familiare, perdita del lavoro del capo famiglia, eventi morbosi e catastrofici di ogni genere che incidono sulle condizioni di vita normale del nucleo familiare.

L'obiettivo principale del servizio è la disincentivazione di ogni forma di mero assistenzialismo.

## **ART. 4**

### **LIMITI DI ACCESSO**

#### **Definizione del "minimo vitale" e sua applicazione.**

L'accesso agli interventi di assistenza previsti dal presente regolamento è consentito in relazione al "minimo vitale", che rappresenta la soglia minima di reddito ritenuta indispensabile al soddisfacimento delle esigenze fondamentali di vita.

Il minimo vitale viene determinato prendendo quale parametro di riferimento una quota base ovvero la quota corrispondente alla pensione minima INPS dei lavoratori dipendenti e periodicamente rivalutata ,secondo gli indici Istat.

Il minimo vitale viene calcolato con riferimento al reddito posseduto dall' intero nucleo familiare, tenuto conto dei redditi fiscalmente dichiarabili con riferimento all'anno precedente alla richiesta di ammissione ai lavori socialmente utili.

In casi di abitazione in affitto, al reddito del nucleo familiare determinato dall'ISE, viene detratta la somma del canone di locazione risultante da contratto stipulato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Tale detrazione non spetta se il soggetto è beneficiario di contributi alloggiativi erogati dal comune e/o da amministrazioni diverse ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Ai fini della valutazione del "minimo vitale" dell'intero nucleo familiare come sopra specificato, vengono sommate le quote percentuali dei singoli componenti applicando i sottoelencati parametri:

Capo famiglia	75% della quota base
Coniuge a carico	25% della quota base
Figlia carico fina a 14 anni	35% della quota base
Altri familiari a carico	15% della quota base

## **ART. 5 MODALITA' DI ACCESSO**

Le attività socialmente utili sono promosse, progettate e gestite dall'Ufficio Servizi Sociali che, avuto riguardo ai bisogni del territorio, individua le relative necessità e priorità.

All'inizio di ciascun anno, l'ufficio servizi sociali, sulla base della somma stanziata e disponibile elabora apposito progetto, che sarà approvato dalla Giunta.

Le relative domande di ammissione ai lavori socialmente utili da parte degli interessati dovranno pervenire all'ufficio protocollo comunale entro i termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione Comunale e che verranno resi noti attraverso la pubblicizzazione dell'iniziativa tramite affissione di avviso pubblico.

Il predetto ufficio sulla base delle istanze pervenute stilerà apposita graduatoria secondo i criteri sotto riportati:

a) accertato disagio economico

- Reddito:	10 punti fino ad	€ 999,00
	8 punti da	€ 1.000,00 ad € 2.999,00
	5 punti da	€ 3.000,00 ad € 4.999,00
	3 punti da	€ 5.000,00 ad € 5.956,60

b) accertato disagio sociale (nucleo familiare in cui è presente un componente in stato di detenzione... , giovani e adulti con disagio e dipendenza, nucleo familiare con minori, invalidità nel nucleo familiare...) previa valutazione del servizio sociale comunale punti 0 -5

c) coniuge convivente senza reddito

punti 5



d) grave malattia di un familiare convivente a carico

punti 5

Può essere avviato nell'attività socialmente utile per ogni nucleo familiare o di convivenza di tipo familiare, un solo componente maggiorenne.

Ogni assistito ammesso ai lavori socialmente utili riceverà per ogni ora di impegno, quale contributo assistenziale, € 6.50 per un massimo di ore 62 mensili e per un periodo massimo di tre mesi. Il rapporto fra l'impegno volontario svolto ed il contributo assistenziale erogato infatti non ha le caratteristiche della retribuzione, dovendosi escludere il contratto d'opera di cui all'art. 2222 del codice civile.

Nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato si instaura pertanto a seguito delle attività prestate trattandosi di interventi aventi finalità di inserimento sociale caratterizzati dall'esplicazione di una attività a favore della comunità locale, accompagnata dall'erogazione di un contributo economico incentivante.

Il contributo non può essere rinnovato nella stessa annualità.

I destinatari del presente regolamento sono assicurati sia contro il rischio di infortuni, sia contro il rischio di responsabilità civile verso terzi, derivante da colpa nello svolgimento della prestazione lavorativa.

## **ART. 6**

### **AMBITO DI UTILIZZO DELLE PRESTAZIONI SOCIALMENTE UTILI**

Le attività socialmente utili intervengono a sostegno delle attività istituzionali e implicano prestazioni di facile esecuzione per l'attuazione di interventi semplici, ma fortemente percepiti dalla popolazione per la loro immediatezza e radicamento nel territorio, e per tali ragioni, fondamentali anche per il soddisfacimento di tali bisogni.

Le attività socialmente utili riguardano indicativamente i seguenti servizi:

- sorveglianza davanti alle scuole, all'entrata e all'uscita degli alunni;
- sorveglianza minori che usufruiscono dello scuolabus comunale;
- supporto ad asili nido;
- attività di supporto alle biblioteche;
- lavori di piccola manutenzione, (idraulica e falegnameria) su edifici ed aree comunali;
- lavori su aree verdi e marciapiedi (raccolta di carte e/o plastica, eliminazione di erbacce da passaggi pedonali e muretti)
- piccoli interventi di manutenzione delle aree verdi (annaffiatura, sistemazione dei prati con eliminazione di erbacce);
- apertura e chiusura impianti sportivi;
- acquisto e consegna a domicilio della spesa e/ o delle medicine a persone non autosufficienti;
- supporto alla pulizia di edifici comunali;
- iniziative volte a far conoscere e perpetuare le tradizioni di artigianato locale;
- collaborazione ad attività ricreative e culturali;
- qualsiasi altra attività ritenuta di pubblica utilità;

## **ART. 7 GRADUATORIE**

I soggetti in possesso dei relativi requisiti saranno collocati in graduatoria.

La graduatoria sarà predisposta dal responsabile del procedimento individuato nell'ambito dei dipendenti facenti parte dell'ufficio servizi sociali e dal responsabile del Settore I, utilizzando i criteri stabiliti nel precedente art. 5.

La graduatoria sarà approvata con determina del responsabile del Settore I.

Per l'inserimento nei lavori socialmente utili il responsabile del Settore I provvederà ad attribuire ai singoli richiedenti nel rispetto delle caratteristiche individuali, i servizi di cui all'art. 6.

I soggetti ammessi, dovranno essere avvisati almeno dieci giorni prima dell'inizio previsto dall'attività, mediante comunicazione scritta da parte dell'ufficio servizi sociali, ove sarà specificato il tipo e la durata della stessa. La disponibilità dei soggetti a svolgere i compiti assegnati, dovrà essere indirizzata all'ufficio competente prima dell'inizio dell'attività a pena decadenza.

Gli interessati possono in qualsiasi momento porre fine senza alcun preavviso con semplice richiesta scritta, qualora si instaurino situazioni oggettive e/o soggettive che vanifichino il valore sociale e le finalità delle iniziative dei lavori socialmente utili.

I beneficiari dovranno sottoscrivere un apposito protocollo che sarà predisposto dall'Ufficio Servizi sociali disciplinante le modalità di attuazione dei lavori socialmente utili.

Il rifiuto, senza validi motivi dell'impiego civico richiesto, comporta la perdita di diritto di interventi assistenziali di carattere economico per l'anno in corso.

## **ART. 8 CONTROLLI**

La vigilanza sulla attività è affidata all'ufficio servizi sociali o ad altri operatori comunali a seconda della tipologia di attività.

## **ART. 9 PUBBLICITA'**

Il presente regolamento verrà pubblicato sul sito istituzionale e all'albo pretorio on line del Comune.

**ART. 10**  
**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali dei destinatari delle prestazioni assistenziali relativi all'applicazione del presente regolamento sono trattati in modo riservato, ai soli fini dello svolgimento delle funzioni assistenziali ivi previste, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge che regolano la privacy.

Gli operatori comunali sono conseguentemente tenuti ad assicurare la segretezza di tutte le informazioni acquisite per l'incarico svolto ed in caso di violazione del segreto d'ufficio all'eventuale responsabilità penale, si aggiunge la responsabilità amministrativa, cui conseguono sanzioni disciplinari.

**ART. 11**  
**ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento sarà pubblicato all'albo pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore dal sedicesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione. Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia nonché ad altri regolamenti comunali.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Geom. Caldese Pier Paolo I.

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Mirabile Maria Caterina

IL SEGRETARIO  
dott.ssa Vincenza Cicero

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on line, dal 23/07/2018 al 07/08/2018 con il n. 964 del registro pubblicazioni.

Li, 23/07/2018

Il Resp.le del Procedimento  
Nunzia Maimone

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Resp.le del Procedimento, che la presente deliberazione n. 41 del 16/07/2018 è stata pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91 e ss.mm. ed ii., dal 23/07/2018 al 07/08/2018 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e /o osservazioni.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Vincenza Cicero

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il giorno \_\_\_\_\_, perché decorsi di 10 giorni dalla pubblicazione, senza che siano stati sollevati rilievi, ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

il giorno \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Vincenza Cicero

La presente deliberazione stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
\_\_\_\_\_